

**Bar Focacceria  
La Piazzetta**

caffetteria, cocktail bar  
Produzione propria di focaccia,  
pizza, tiramisù, brioche e  
prodotti di forno

Piazza Tazzoli  
Sestri P.  
Genova  
Tel. 010 600.13.55

**CORRIERE  
di SESTRI**


FONDATA NEL 1951  
EDITO DALLA CROCE VERDE

Anno 59 N. XI  
Novembre 2010

Euro 1,30

Mensile di informazione,  
cultura, sport e spettacoli

**PONENTE**



**Bar Focacceria  
La Piazzetta**

caffetteria, cocktail bar  
Produzione propria di focaccia,  
pizza, tiramisù, brioche e  
prodotti di forno

Piazza Tazzoli  
Sestri P.  
Genova  
Tel. 010 600.13.55

TARIFFA R.O.C.: "POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27-2-2004 N° 46) ART. 1 COMMA 1, DCB GENOVA"

# Sestri ritrova il suo mercato rionale

## Ma molti ambulanti hanno perso tutto con l'alluvione. Battaglia per la riapertura

Ore otto di sabato 23 ottobre. Alcuni ambulanti stanno già allestendo i banchi di vendita lungo il tratto di Via Soliman, di fronte all'ex Manifattura Tabacchi; altri colleghi, lo stanno facendo sui due lati dell'adiacente Via dei Costo. Una vigilezza controlla che i camioncini e relativi banchetti siano sistemati nei corrispondenti posteggi assegnati. Molti i posti che resteranno vuoti: sono quelli degli ambulanti i cui mezzi e i magazzini sono andati completamente distrutti dalla recente alluvione. Ne possono approfittare alcuni ambulanti di riserva, i cui nomi sono inseriti nell'apposita lista. Alcuni di loro sono extracomunitari, orientati o africani, a dimostrazione di una crescente presenza multirazziale anche in questo settore commerciale. Le strade sono state lavate sommarariamente con gli idranti la sera precedente e ancora qualche ora prima dell'apertura del mercato, a cura del Comune. Il



mercato riapre a seguito della sospensione temporanea dell'Ordinanza, che imponeva il fermo del mercato rionale di Sestri sino a novembre, per consentire le operazioni di sgombero e ripulitura delle strade e dei locali invasi dal fango alluvionale. Gli ambulanti si erano opposti all'Ordinanza e avevano organizzato delle manifestazioni di protesta, con breve interruzione del traffico, per sensibilizzare la civica Amministrazione e la cittadinanza sul grave danno economico che avrebbero dovuto sopportare per il fermo, oltre a quello

già subito per colpa del nubifragio. Ci rivolgiamo subito all'interessante degli ambulanti, Angelo Guarnaccia, che molto si è battuto per far riprendere l'attività di vendita a Sestri. «Sono quindici anni che svolgo quest'attività in diversi quartieri di Genova e, da quando sono stato nominato rappresentante dell'AVAL, una situazione come questa non l'avevo mai affrontata. Quando abbiamo saputo del blocco, ho convocato tutte le autorità per impedirlo, ma nessuno è venuto a sentire le nostre ragioni. Sol-

tanto dopo le due manifestazioni, l'assessore Vassallo ha accettato di ascoltarci, promettendoci il suo interessamento, e per questo lo ringraziamo. Contro la nostra manifestazione si sono mossi in tanti, anche quelli dell'altra associazione di ambulanti, legata alla Confesercenti. Ma noi abbiamo tenuto duro, anche se ci dispiace di aver dovuto arrecare un po' di problemi alla viabilità, per farci sentire. A parte il fatto che molti ambulanti sono di Sestri, questo è un mercato molto importante per noi, uno dei pochi che si

apre due volte la settimana, con una clientela quasi fissa e fedele. Abbiamo già perso cinque giornate di vendita finora, per non parlare dei danni materiali subiti da molti di noi per l'alluvione». Mentre Angelo ci raccontava questo, altri ambulanti si sono avvicinati, ognuno portando il proprio piccolo contributo per informare i nostri lettori sui danni subiti. Come Ivan, il quale ha perduto il furgone e tutta la merce in magazzino. O come Dania che, insieme con altri suoi colleghi, aveva il furgone par-

cheggiato nell'autorimessa sotterranea di Via Leoncavallo e ha perduto ogni cosa. Ancora: Anna, che è costretta a ricominciare tutto d'accapo e Alberto, che ha dovuto noleggiare un furgone e farsi mandare altra merce da alcune ditte, per riprendere la vendita. Sono tanti i casi difficili, ma in compenso l'atmosfera sembra molto più rasserata rispetto sabato scorso. Poi, ci sono casi curiosi come quello di Angelo Mancía che, dopo anni di attesa, aveva ottenuto finalmente il posteggio in Via dei Costo. Il suo magazzino è a Cornigliano e non ha avuto danni, per sua fortuna. Il furgone però, per sua sfortuna, è slittato sul fango ed è andato in sostanza distrutto. Per finire, si sente che c'è la voglia per molti dei danneggiati di riprendersi e di ricominciare, usando e adattandolo, il messaggio che campeggia in Piazza Poch: "Sestri non si arrende!".

Mario Carboni